

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

PRINCIPI GENERALI

Il buon funzionamento della scuola è legato anche alla collaborazione tra le diverse componenti. La funzione dei vari Organi Collegiali va pertanto promossa e favorita, nel rispetto delle competenze di ciascuno di essi, per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) di Istituto. Pertanto, visto il D.P.R. 21 novembre 2007 n° 235 che definisce e integra il D.P.R. 24 giugno 1998 n° 249, nonché la nota MIUR del 31 luglio 2008, a inizio anno Scuola, Genitori e Studenti sottoscrivono il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La Famiglia e la Scuola concorrono alla formazione degli Studenti con pari dignità ma con ruoli differenti integrandosi nel processo educativo.

L'Istituzione Scolastica, gli Studenti e le Famiglie collaborano alla realizzazione del P.T.O.F. di Istituto nel rispetto delle proprie competenze e ruoli. Il Piano Triennale della Offerta Formativa di Istituto definisce il progetto educativo, le attività scolastiche e le figure di riferimento e viene integrato dal Regolamento di Istituto che ne fa parte.

Gli Organi Collegiali, all'interno dei quali sono rappresentate le varie componenti scolastiche regolarmente elette, sono luoghi di confronto e collaborazione formativa, e vi si possono elaborare e condividere regolamenti che accompagnano la vita della scuola.

Pertanto, le diverse componenti del sistema educativo, attraverso la sottoscrizione del presente Patto di Corresponsabilità, si assumono precise e dirette responsabilità, finalizzate all'obiettivo comune del successo formativo. Il presente Patto vale per l'intero periodo di iscrizione e di frequenza dello studente in questa istituzione scolastica.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA s'impegna a:

- promuovere al meglio delle proprie possibilità il successo formativo dello studente;
- sensibilizzare tutti i componenti della comunità scolastica alla esigenza di una responsabilità collettiva condivisa ai fini del contrasto alla diffusione dell'epidemia in atto;
- implementare azioni di didattica digitale integrata in caso di attivazione della didattica a distanza;
- rendere pubblica la versione aggiornata del Piano Triennale della Offerta Formativa;
- informare studente e genitori sulle norme vigenti e sull'andamento didattico-disciplinare dello studente attraverso molteplici canali di comunicazione: comunicazioni scritte (inviata anche via SMS, mail, whatsapp ecc.), circolari, libretto delle giustificiche dello Studente, ricevimento periodico e colloqui con i genitori, riunioni degli organi collegiali, sito web istituzionale (www.titoliviomartinafranca.edu.it);

GENITORI E FAMIGLIE si impegnano a:

- supportare i figli nella partecipazione alle attività didattiche, ivi comprese quelle a distanza in caso di loro attivazione;
- accertarsi della regolare partecipazione dei figli alle attività didattiche (sia in presenza che a distanza) soprattutto mediante la consultazione del registro on line **DidUP**;
- conoscere le norme che regolano la vita scolastica, sensibilizzando i propri figli a tenere comportamenti corretti e rispettosi del vigente Regolamento d'Istituto;

- verificare l'andamento scolastico prendendo visione delle attività didattiche svolte e delle valutazioni assegnate nelle singole discipline, di eventuali note disciplinari e delle comunicazioni che la Scuola invia anche tramite gli Studenti;
- tenere contatti regolari con l'Istituzione Scolastica (in particolare con il docente coordinatore di classe) collaborando con la stessa ai fini del migliore percorso educativo e cognitivo del proprio figlio-studente;
- sollecitare l'osservanza del presente Patto da parte del proprio figlio-studente;
- fornire i propri recapiti personali per le comunicazioni con la Scuola, assicurandone il puntuale aggiornamento ogni volta che sia necessario.

GLI STUDENTI si impegnano a:

- a partecipare assiduamente alle attività didattiche (in presenza e/o a distanza) e a tenere un comportamento responsabile e costruttivo sia in tutte le esperienze formative promosse dal Liceo (ivi compresi i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, i progetti integrativi e aggiuntivi, i viaggi e le visite di istruzione), sia nei rapporti con gli altri in modo da assicurare sempre, all'interno e all'esterno dell'edificio scolastico, il diritto alla salute di tutti e il contenimento dell'epidemia da COVID-19;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto, evitando comportamenti che potrebbero comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari. In particolare si impegnano a rispettare, nei locali scolastici e relative pertinenze, le norme che non consentono: 1) il fumo; 2) le riprese video e fotografiche senza il consenso degli interessati e la loro diffusione via internet; 3) l'accesso a internet in orario di lezione, salvo specifica autorizzazione del docente;
- richiedere al docente competente l'autorizzazione all'uso del cellulare per fini comunicativi e/o didattici;
- esibire, a richiesta, il libretto delle giustifiche ai fini del suo puntuale aggiornamento e della verifica della sua completezza;
- informare regolarmente i genitori in ordine al proprio percorso scolastico;
- mantenere un comportamento rispettoso verso le persone e le cose, in mancanza del quale saranno applicati i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento di Istituto. In particolare, in caso di atti vandalici a danno delle strutture scolastiche per i quali non sia stato possibile individuare i diretti responsabili, si impegnano a concorrere - nella misura e nelle modalità fissate dal Consiglio d'Istituto - al risarcimento del danno in solido con gli altri alunni coinvolti.

Martina Franca, _____

Firma
del Dirigente scolastico

Firma
dello Studente

Firma di uno
o di entrambi i Genitori

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

(approvato dal Consiglio di Istituto e integralmente consultabile nel sito web del Liceo)

Art. 102

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 103

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Art. 104

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati dal competente organo collegiale.

Art. 105

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui agli artt. precedenti del presente Regolamento, delle disposizioni del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, nonché del D.P.R. 21/11/2007 n. 235, l'organo competente dovrà irrogare i seguenti provvedimenti disciplinari, con le forme di pubblicità prescritte, in corrispondenza delle relative sanzioni:

Comportamento sanzionato	Organo competente a disporre la sanzione	Sanzione	Pubblicità della sanzione
Ripetute scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica; turpiloquio, blasfemia	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione sul Registro di classe
Disturbo continuato durante le lezioni; mancanze plurime ai doveri di diligenza; plagio durante i compiti in classe; allontanamento arbitrario dalla classe e/o dall'assemblea di Istituto; violazioni gravi delle norme di sicurezza e/o delle norme scolastiche (parte VIII del Regolamento d'Istituto) e delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione sul Registro di classe
Ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati; Assenze non giustificate	Dirigente scolastico	Ammonizione scritta	Annotazione sul Registro di classe; comunicazione alla famiglia
Danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri	Docente e/o Dirigente scolastico	Ammonizione scritta e risarcimento del danno; deferimento all'autorità competente di eventuali comportamenti di rilevanza penale	Annotazione sul Registro di classe; comunicazione alla famiglia
Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici	Docente responsabile dell'osservanza del divieto e/o Dirigente Scolastico	Ammonizione scritta e sanzione pecuniaria di legge	Annotazione sul Registro di classe; comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta	Dirigente scolastico	Sospensione con obbligo di frequenza e assegnazione di un'attività a favore della scuola o del gruppo classe	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla famiglia
Uso del cellulare; riprese video e fotografiche in ambiente scolastico senza consenso dell'interessato	Dirigente scolastico	Sospensione con obbligo di frequenza; Sequestro del cellulare (che viene conservato nell'ufficio del Dirigente scolastico e restituito ai genitori) e assegnazione di un'attività a favore della scuola o del gruppo classe	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla famiglia
Riprese video e fotografiche in ambiente scolastico senza consenso dell'interessato e loro diffusione via Internet	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni; intensificazione del rapporto scuola-famiglia-studente finalizzata al reinserimento	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla Famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con sospensione con obbligo di frequenza	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni; intensificazione del rapporto scuola-famiglia-studente finalizzata al reinserimento	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla famiglia
Gravi scorrettezze, offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni; presentazione di scuse formali alle persone verso le quali si è tenuto un comportamento irrispettoso	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla famiglia
Disturbo grave e continuato durante le lezioni; mancanze gravi e continue ai doveri di diligenza e puntualità; falsificazione di firme	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni intensificazione del rapporto scuola-famiglia-studente finalizzata al reinserimento	Annotazione sul Registro di classe; Comunicazione alla famiglia .
Uso di sostanze psicotrope	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni; intensificazione del rapporto scuola-famiglia-studente finalizzata al recupero del disagio anche attraverso la consulenza del C.I.C.	Comunicazione alla famiglia
Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a cinque giorni	Consiglio di classe	Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni intensificazione del rapporto scuola-famiglia-studente finalizzata al reinserimento	Comunicazione alla famiglia
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni; eventuale coordinamento con i servizi sociali al fine del recupero educativo	Comunicazione alla famiglia
Furti, molestie sessuali, spaccio di sostanze stupefacenti	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni; coordinamento con i servizi sociali al fine del recupero educativo	Comunicazione alla famiglia e all'autorità competente

Comportamento sanzionato	Organo competente a disporre la sanzione	Sanzione	Publicità della sanzione
Presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola	Consiglio di Istituto	Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni; coordinamento con i servizi sociali al fine del recupero educativo;	Comunicazione alla famiglia e all'autorità competente

Art.106

Le infrazioni previste dal presente Regolamento sono sanzionabili quando vengono commesse sia durante le attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con le attività didattiche organizzate dalla scuola.

Per i reati perseguibili d'ufficio, il Dirigente scolastico, in qualità di rappresentante legale dell'Istituzione scolastica, denuncerà il fatto alle autorità competenti.

Per quanto concerne la recidiva, si prende in considerazione il comportamento dello studente in riferimento all'anno scolastico in corso.

Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente scongiolino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

In sede di assegnazione del voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore, il Consiglio di classe valuta il comportamento generale dello studente, tenendo conto anche delle sanzioni disciplinari irrogate e del comportamento successivo alle stesse.

Art. 107

I provvedimenti disciplinari vengono comminati in seguito a una procedura che ha lo scopo sia di accertare i fatti, sia di garantire condizioni di equità. A tal fine, per qualsiasi provvedimento disciplinare, lo studente è invitato ad esplicitare per iscritto le proprie ragioni.

L'avvio del procedimento è dato dalla contestazione di una mancanza fatta dal docente allo studente.

Nei casi di ammonizione in classe e di nota sul registro e/o diario personale, la contestazione può essere formulata all'istante anche oralmente e annotata sul registro di classe, insieme alla giustificazione dell'allievo.

Negli altri casi il Dirigente scolastico o il docente collaboratore o il docente responsabile di sede convoca lo studente e, presa nota delle giustificazioni addotte, stabilisce la convocazione dei genitori o l'irrogazione del provvedimento disciplinare di propria competenza.

Nei casi di competenza del Consiglio di classe o del Consiglio d'Istituto, il Dirigente scolastico ha il compito di acquisire le informazioni necessarie e le giustificazioni addotte dallo studente.

In seguito il Consiglio di classe o il Consiglio d'Istituto stabiliscono i provvedimenti da adottare; tale decisione, opportunamente motivata, viene comunicata per iscritto alla famiglia dello studente.

In caso di urgenza o di particolare gravità, il Dirigente scolastico, consultati i suoi collaboratori, può adottare le misure che ritenga più opportuni.

Art. 108

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di garanzia interno alla scuola, del quale fa parte almeno un rappresentante dei genitori, che decide entro 15 giorni.

L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

Art.109

Ai sensi del comma 2 art. 5 del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 viene istituito al livello di istituzione scolastica un Organo di garanzia così composto:

Docente: Presidente;

N. 1 Rappresentante del personale docente.

N. 1 Rappresentante dei genitori.

N. 1 Rappresentante degli studenti.

N. 1 Rappresentante del personale A.T.A.

I rappresentanti vengono designati dal Consiglio di Istituto e nominati dal Dirigente scolastico.

L'Organo di Garanzia resta in carica per due anni e ha, comunque, potere decisionale fino all'elezione del nuovo organismo.

L'Organo di garanzia deve esprimersi entro 15 giorni dalla presentazione del ricorso.

Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Le decisioni dell'Organo di Garanzia, valide se prese a maggioranza dei presenti, sono esecutive e devono essere notificate per iscritto al ricorrente con indicazione integrale della motivazione.

I componenti dell'Organo di garanzia hanno l'obbligo di astensione qualora abbiano interessi nei fatti in trattazione (componente che coincida con l'alunno sanzionato; alunno sanzionato figlio o prossimo congiunto della componente genitoriale; insegnante che ha irrogato la sanzione disciplinare opposta). In tal caso partecipano alla seduta, senza diritto di voto.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola o di chiunque vi abbia interesse, anche su conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti.